



La Persona, prima di tutto!

Deliberazione n° 02 del 30 gennaio 2017	Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2017-2019.
--	---

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

- Con delibera di Assemblea dei Soci n. 5 approvata nella seduta del 25 marzo 2015 si è:
 - Preso atto delle modifiche ed integrazione dello Statuto dell'ASP "Giorgio Gasparini", così come indicate nella delibera di Giunta regionale dell' Emilia Romagna n. 220 del 06 marzo 2015 e relative agli articoli 3, 12, 21, 21, 37, 48;
 - Evidenziato le modificazioni statutarie relative alla previsione dell'Amministratore unico in luogo del Consiglio di Amministrazione trovano applicazione a decorrere dal primo rinnovo dell'Organo di amministrazione successivo al citato atto regionale.
- Con delibera di Assemblea dei Soci n. 6 approvata nella medesima seduta del 25 marzo 2015 si è prevenuto a:
 - Nominare ad Amministratore Unico e Rappresentante Legale dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Giorgio Gasparini" di Vignola il dott. Marco Franchini, già Presidente del Consiglio di Amministrazione, attribuendogli il relativo trattamento economico, sotto forma di indennità di carica;
 - Stabilire, ai sensi dell' art. 48 del vigente Statuto aziendale, così come modificato ed approvato con delibera di Giunta Regionale n. 220 del 06 marzo 2015, che "In via transitoria ed in deroga a quanto previsto all'articolo 21, comma 2 , il mandato dell'Amministratore unico nominato a seguito della modifica statutaria che lo ha introdotto è fissata al 31 dicembre 2019
 - Attribuire all'Amministratore Unico le competenze così come individuate all'art. 24 e come indicate al comma 2;

Visti gli art. 4, comma 1 e art. 24, comma 2 , del vigente statuto;

Richiamata la deliberazione n. 30 adottata dall'ex Consiglio di Amministrazione del 23/12/2013 (ora Amministratore Unico) con la quale si è provveduto:

- ad individuare nella persona del Direttore dell'Azienda il Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- ad individuare quale Responsabile della Trasparenza la Responsabile Area Servizi Amministrativi, incaricata di Posizione Organizzativa, la Sig.ra Paola Covili, ai sensi del dell'art. 43 del D.Lgs 33/2013;

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"GIORGIO GASPARINI" VIGNOLA
Dott. Marco Franchini
Amministratore Unico

Enti Pubblici Soci: Unione di Comuni Terre di Castelli I Castelnuovo Rangone
Castelvetro di Modena I Guiglia I Marano sul Panaro I Montese I Savignano sul Panaro
Spilamberto I Vignola I Zocca

Via Libertà, 823 41058 Vignola (Mo)
T 059 770 524
F 059 770 5200
M info@aspvignola.mo.it
W www.aspvignola.mo.it
C.F. / P.I. 03099960365

Richiamata la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione”* emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012 n. 110;

Preso atto che tale Legge:

- individua la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (ex CIVIT ora ANAC) quale Autorità Nazionale Anticorruzione che approva il Piano Nazionale Anticorruzione ed impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di dotarsi di un proprio Piano di Prevenzione della Corruzione di durata triennale, da aggiornarsi annualmente (PTPC), nonché di individuare il Responsabile della prevenzione della Corruzione, con il compito, tra le altre cose, di proporre all’approvazione dell’organo di indirizzo politico, il PTPC dell’Ente;
- all’art. 1, comma 8, prevede specificatamente che l’organo di indirizzo politico, su proposta appunto del RPC, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il PTPC che deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);

Preso atto che l’ANAC, con deliberazione n. 381 del 3.08.2016 ha approvato il nuovo Piano nazionale anticorruzione 2016 e che l’art. 41, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca *“un atto di indirizzo”* al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

Richiamato il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante: *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* che ha previsto, tra gli altri, la cancellazione dell’obbligo di redigere in forma autonoma il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, prevedendo che l’individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza siano parte integrante del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, d’ora in poi Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), nonché la riunione in un unico soggetto dell’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza, d’ora in poi RPCT;

Richiamato il D. Lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 97/2016, ed in particolare l’art. 43 *“Responsabile della trasparenza”* che al comma 1 recita:

“All’interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all’organo di indirizzo politico, all’Organismo indipendente di valutazione (OIV), all’Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 1 assunta in data 09 gennaio 2017 con la quale si è individuato e nominato il Direttore dell’Azienda, attualmente nella persona della dott.ssa Romana Rapini (atto di nomina a Direttore ASP n. 12 del 01 giugno 2016) quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) ai sensi della Legge n. 190/2012 e

del D. Lgs. n. 33/2013 come entrambi modificati, integrati ed armonizzati dal D.Lgs. n. 97/2016, dare atto che la nomina decorreva dalla data di adozione dell'atto e per tutta la vigenza del mandato dell'Amministratore Unico;

Rilevato che:

- il nuovo PNA 2016 è in linea con le rilevanti modifiche legislative intervenute recentemente, e dà attuazione alle nuove discipline della materia, in particolare, al D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici;
- la nuova disciplina legislativa inoltre tende a rafforzare il ruolo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) quale soggetto titolare del potere di predisposizione e di proposta del PTPCT all'organo di indirizzo e ne rafforza il ruolo prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;

Viste:

- le Linee Guida pubblicate da ANAC in data 28.12.2016 ed approvate con delibera n. 1310, recante *"Prime Linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016"*;
- le Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, approvate con deliberazione ANAC n. 1309 del 28.12.2016;

Dato atto che l'Azienda ha approvato il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018 rispettivamente con delibere di Amministratore Unico n. 3 e 4 adottate in data 28 gennaio 2016 e che è necessario provvedere all'adozione del nuovo PTPCT per il triennio 2017-2019;

Ritenuto quindi di approvare, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'Ente, il PTPCT per il triennio 2017-2019, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. 1), che si compone di tre parti:

- una parte I[^], relativa al Piano anticorruzione;
- una parte II[^] dedicata alla trasparenza e alle misure organizzative individuate per la sua attuazione nonché l'elenco dei nuovi obblighi di pubblicazione predisposto secondo le indicazioni fornite da ANAC con le Linee guida pubblicate il 28.12.2016 con riferimento al novellato D.Lgs. 33/2013;
- una parte III[^] relativa ai processi e alla individuazione dei rischi e delle specifiche misure di prevenzione;

Atteso che il PTPCT, ai sensi del nuovo comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012, deve essere trasmesso all'ANAC ma, in attesa della predisposizione di un'apposita piattaforma informatica, l'adempimento è assolto, come chiarito dall'Autorità, mediante la sola pubblicazione del PTPCT sul sito istituzionale in "Amministrazione trasparente" "Altri contenuti" "Corruzione" e "Disposizioni Generali";

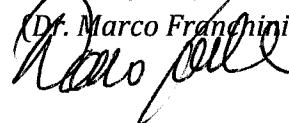
DELIBERA

Per quanto espresso nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende integralmente confermato nella parte dispositiva:

- 1) Di approvare l'aggiornamento per il triennio 2017-2019 del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (All. 1);
- 2) Di stabilire che gli obiettivi di attivazione delle misure di prevenzione previsti nel PTPCT sono posti in capo al Direttore quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza e con le specifiche competenze poste in capo ai Responsabili di Area come indicati nel Piano;
- 3) Di dare atto che il Piano sarà pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" "Altri contenuti"- "Corruzione" e "Disposizioni generali";

L'Amministratore Unico

(Dr. Marco Franchini)



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

"Giorgio Gasparini" – Vignola (MODENA)

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignola ai sensi dei commi 4 e 5, dell'art. 25 del vigente Statuto.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignola

DAL: 09/03/2014 AL: 23/03/2014 e registrato al numero d'ordine progressivo: _____.



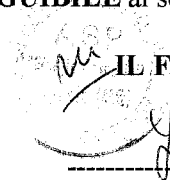
IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Covili Paola)

[Handwritten signature]

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- E' DIVENUTA ESECUTIVA per decorrenza dei termini ai sensi di legge;
- E' dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi della normativa vigente;



IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Covili Paola)

[Handwritten signature]

RELAZIONE DI CONFORMITA'

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo, composto da n. 5 facciate.



IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Covili Paola)